



## RILEVAZIONE NAZIONALE DEI PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA

Da produttore/grossista a utente non domestico - Prezzo di mercato prevalente della componente energia e della commercializzazione al dettaglio per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° Gennaio 2020

### Prezzo binomio <sup>(f)</sup>

Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Tipologia	Contratti	Prezzo fisso componente energia <sup>(b)</sup> €/MWh <sup>(e)</sup>				Contratti	Prezzo variabile componente energia <sup>(c)</sup> €/MWh <sup>(e)</sup>				Commerc. al dettaglio €/anno
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3	
fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	I	€ 79,0				II	€ 53,0*				€ 137,6
fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	II	€ 77,6				IV	n.d.				
fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	III		€ 80,6	€ 79,9	€ 68,6	IV		€ 65,7	€ 64,4	€ 52,2	
fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	V		€ 83,3	€ 82,3	€ 70,6	VI		€ 62,0	€ 60,2	€ 54,2	

### Prezzo binomio <sup>(f)</sup>

Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Tipologia	Contratti	Prezzo fisso componente energia <sup>(b)</sup> €/MWh <sup>(e)</sup>				Contratti	Prezzo variabile componente energia <sup>(c)</sup> €/MWh <sup>(e)</sup>				Commerc. al dettaglio €/anno
					F0	F1	F2	F3		F0	F1	F2	F3	
da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>	IX		€ 75,5*	€ 75,0*	€ 65,5*	X		€ 62,0*	€ 59,2*	€ 48,2*	€ 124,2*

\*Elaborazioni effettuate su 2 quotazioni

<sup>(a)</sup> MWh = 1 Megawattora = 1000 chilowattora (kWh).

<sup>(b)</sup> Prezzo fisso: corrispettivo bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura.

<sup>(c)</sup> Prezzo variabile: corrispettivo unitario aggiornato periodicamente, valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1).

<sup>(d)</sup> Prezzo monorario: corrispettivo unitario, uguale in tutte le fasce orarie

<sup>(e)</sup> Prezzo multiorario: corrispettivo unitario, differenziato nelle tre fasce orarie definite da ARERA (delibera 181/06 e s.i.m.)

<sup>(f)</sup> Prezzo binomio: prezzo di mercato composto, distintamente, da un corrispettivo di energia (€/MWh) e da un corrispettivo di commercializzazione al dettaglio

<sup>(g)</sup> Prezzo monomio: prezzo di mercato composto, unicamente, dal corrispettivo di energia (€/MWh) inclusivo della commercializzazione al dettaglio

Il prezzo della componente energia comprende:

**Corrispettivo di energia:** costo di generazione.

**Oneri di sbilanciamento:** copertura della penale addebitata al fornitore per bilanciare le differenze tra la corrente effettivamente assorbita dagli utenti e quella immessa nella rete.

**Oneri di CO2:** copertura della penale addebitata al fornitore sulla base della Direttiva 2003/87/CE in materia di emissioni di CO2.

Il prezzo di mercato non comprende:

Perdite di rete

Oneri di dispacciamento

Oneri di trasporto

Componenti A e UC

Imposte



**Commento.** La rilevazione relativa al primo trimestre 2020 testimonia una riduzione dei prezzi fissi e di quelli variabili monorari rispetto al quarto trimestre del 2019 per consumi inferiori ai 300 MWh/anno e contratti a 12 mesi.

Si riduce il gap fra i prezzi fissi praticati nel mercato libero e quelli garantiti nel mercato di maggior tutela rispetto al quarto trimestre 2019, differenziale più contenuto nel confronto con i prezzi variabili.

Lo shock dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che sta colpendo l'intera economia mondiale, ha avuto conseguenze pesanti sul nostro paese, e soprattutto sulle regioni che ne costituiscono il cuore produttivo. Nelle settimane di lockdown l'economia si arresta, e il Pil scende del 20-25 per cento. Il consuntivo dell'anno dipenderà strettamente dalla durata della fase delle chiusure e dai ritmi delle riaperture. Le imprese industriali che operano nelle catene globali del valore ripartiranno a singhiozzo dovendo affrontare i problemi di reperimento di prodotti intermedi provenienti da economie nelle quali la produzione è ancora interrotta, e quelli legati alla contrazione degli ordinativi dai paesi ancora in lockdown.

Le quotazioni delle principali commodities energetiche crollano per effetto della crisi sanitaria da Covid-19 e la conseguente caduta del commercio mondiale e il crollo generalizzato delle attività di trasporto.

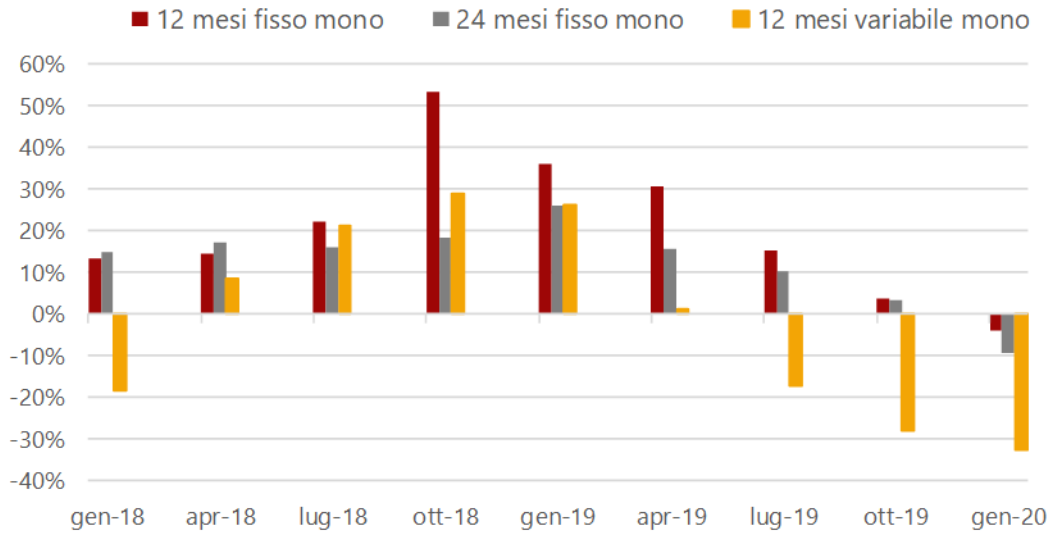
Rispetto al primo trimestre 2019, i prezzi di mercato per le forniture di energia in bassa tensione, avviate nel mese di gennaio 2020, sono testimoni di una forte riduzione per i contratti monorari variabili a 12 mesi (-33%). Variazioni più contenute, nel confronto annuo, per i prezzi fissi monorari a 12 e 24 mesi che mettono a segno rispettivamente un -4% e un -9% tendenziale. Con riferimento ai contratti multiorari a prezzo fisso si nota una riduzione dei prezzi in tutte e tre le fasce orarie per i contratti a 12 mesi (-6% in media) e 24 mesi (-8% in media).

In calo anche i prezzi variabili delle tre fasce per contratti a 12 mesi, con variazioni più pronunciate per la fascia notturna, che mette a segno un -16% rispetto al primo trimestre dello scorso anno (**Grafico 1**).



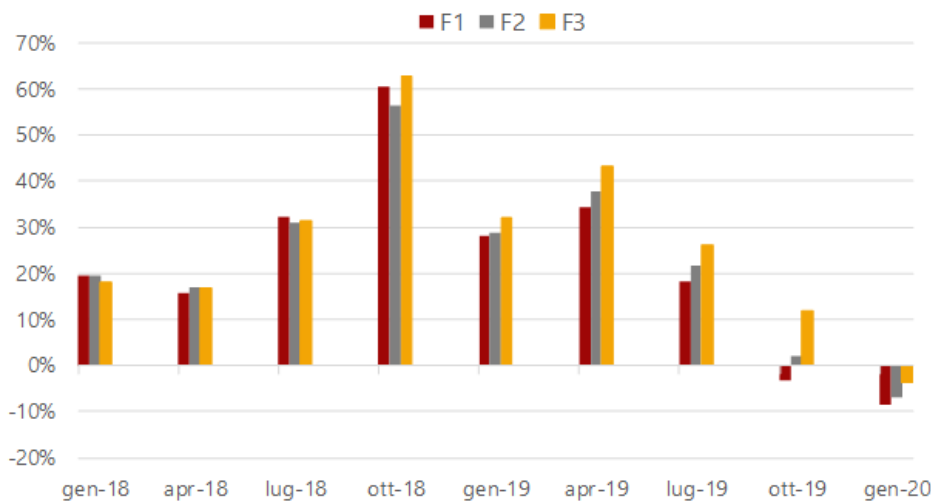
### Grafico 1 – BASSA TENSIONE

#### Variazioni tendenziali dei prezzi dell'energia elettrica



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

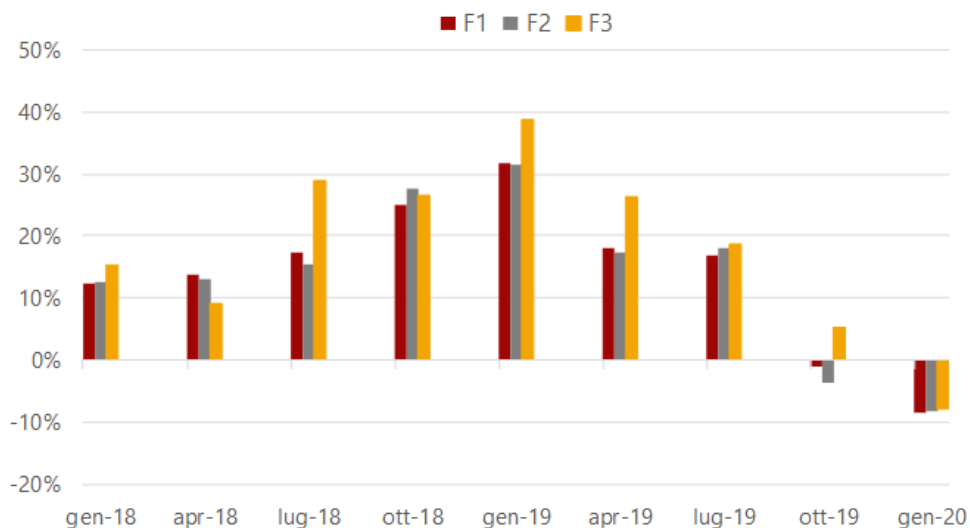
#### 12 mesi fisso multiorario



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

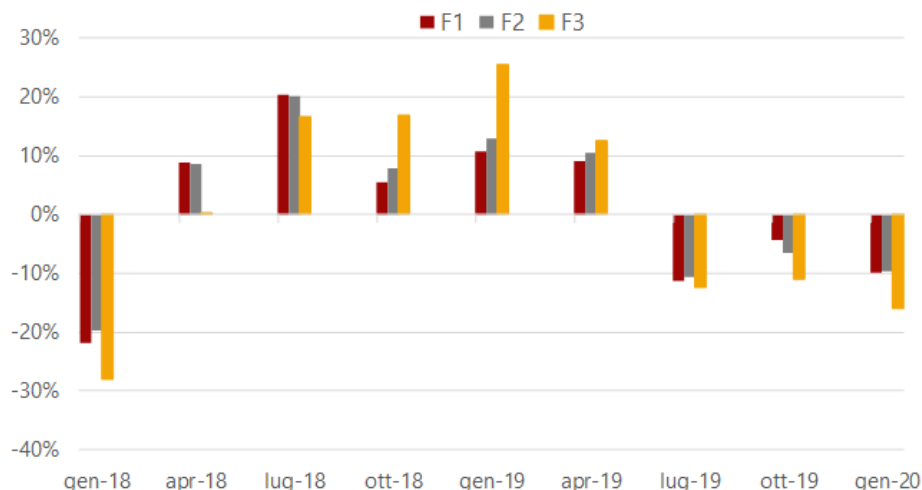


### 24 mesi fisso multiorario



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

### 12 mesi variabile multiorario



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

Il prezzo fisso praticato alle PMI in Bassa Tensione e con consumi inferiori ai 300 MWh/anno, relativo a una fornitura monoraria con durata di 12 mesi attivata con decorrenza 1° gennaio 2020, si colloca su un livello di circa 79 euro/MWh, in riduzione

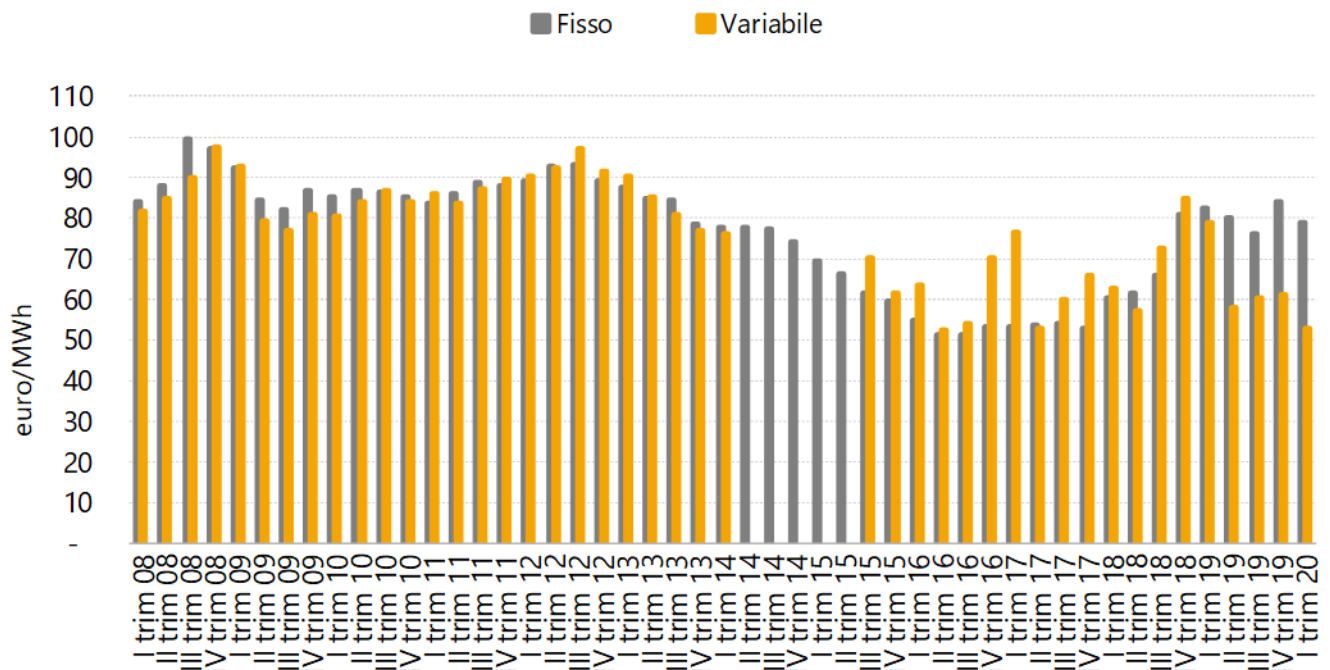


rispetto al trimestre precedente (-6%) e rispetto al primo trimestre 2019 (-4%). I prezzi variabili diminuiscono rispetto allo scorso trimestre (-13% congiunturale) e mostrano un forte calo nel confronto annuo (-33% rispetto allo stesso trimestre del 2019) (**Grafico 2**).

## Grafico 2 – BASSA TENSIONE

### PMI in BT con consumi inferiori a 300 MWh/anno

Prezzo monorario - contratti a 12 mesi



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

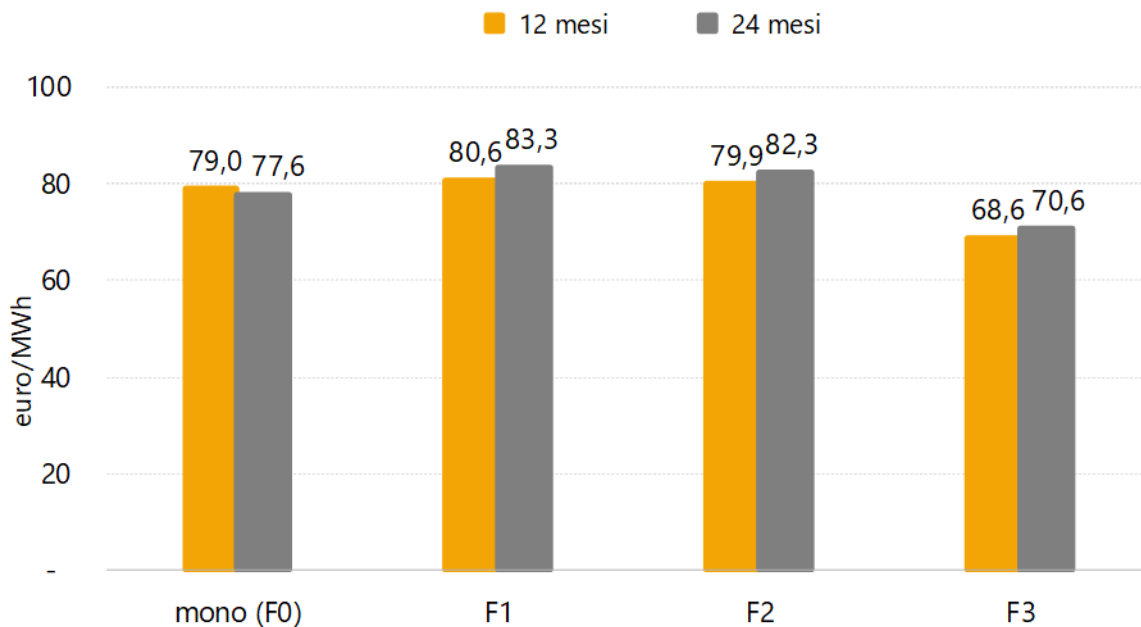
A gennaio 2020 i corrispettivi di energia nei contratti multiorari a prezzo fisso con durata 24 mesi risultano superiori a quelli con durata 12 mesi (**Grafico 3**): il differenziale medio delle tre fasce tra prezzi fissi a 24 mesi e 12 mesi è di 2 euro/MWh, e potrebbe indicare una possibile attesa di aumento dei prezzi dell'energia nel prossimo biennio rispetto ai livelli attuali.



### Grafico 3 – BASSA TENSIONE

#### Prezzi fissi - Contratti a 12 e 24 mesi - I trim 2020

Imprese in BT fino a 300MWh/anno



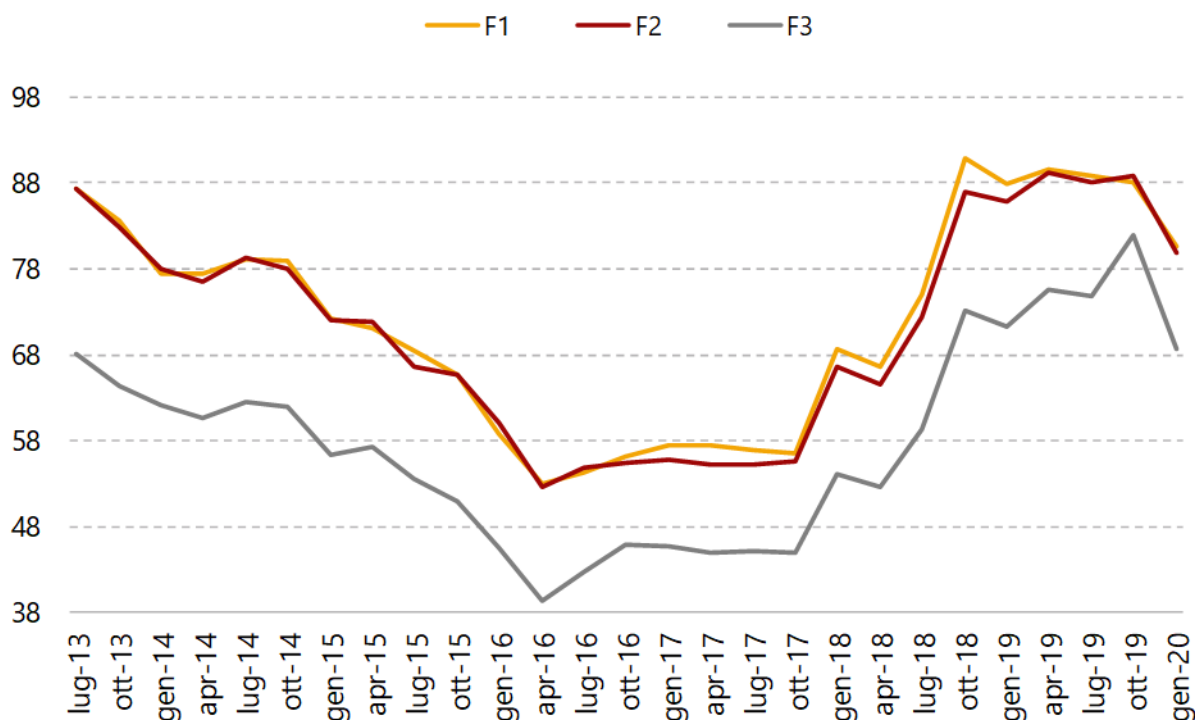
Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

Nel primo trimestre 2020 il divario di prezzo tra le ore diurne/serali e quelle notturne (F3) si colloca intorno a 12 euro/MWh. Il differenziale tra le fasce F1 e F2 appare trascurabile e in linea con l'andamento già registrato nel quarto e terzo trimestre 2019 (**Grafico 4**).

## Grafico 4 – BASSA TENSIONE

### PMI allacciate in BT - prezzo fisso - contratti a 12 mesi

euro/MWh



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

**Nota Metodologica.** I prezzi rilevati sono quelli praticati dagli operatori del mercato libero sull'intero territorio nazionale. Alle imprese allacciate in Bassa Tensione, con meno di 50 dipendenti e meno di 10 milioni di euro di fatturato, che non acquistano sul libero mercato si applicano i corrispettivi indicati dall'Autorità di settore. La rilevazione riguarda sia i prezzi fissi che i prezzi variabili. Nel caso di prezzi fissi, il corrispettivo pattuito rimane costante per tutta la durata del contratto; al contrario nel caso di prezzi variabili, il corrispettivo viene aggiornato sulla base di formule di indicizzazione e con cadenze diverse, contrattualmente stabilite. I prezzi variabili rilevati si riferiscono ai corrispettivi unitari valorizzati al primo mese di fornitura (in questo caso a Gennaio 2020).

I profili di consumo oggetto della presente rilevazione si differenziano per classe di consumo annuo (fino a 300 MWh e da 301 a 1200 MWh), tensione di allacciamento (bassa o media tensione), durata contrattuale (12 o 24 mesi) e tipologia di prezzo (monorario o multiorario). Nello specifico, per i profili allacciate in BT (I, II, III e V), l'indicazione di prezzo fisso dell'energia si riferisce al corrispettivo unitario, espresso in euro/MWh, che sarà



pagato per l'intera durata contrattuale della fornitura di 12 e 24 mesi. Al contrario, per i profili IV e VI, il corrispettivo di energia rilevato fa riferimento al valore praticato nel primo mese di fornitura (P1), aggiornato nei mesi successivi in base agli indici proposti dai fornitori. Per i profili in MT, la declinazione del corrispettivo di energia è esclusivamente multioraria.

Le fasce orarie a cui si riferiscono i corrispettivi di energia multiorari sono quelle stabilite dall'ARERA ossia F1 – dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 19:00, F2 – dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00 alle ore 08:00 e dalle ore 19:00 alle ore 23:00, al sabato dalle ore 7:00 alle ore 23:00, F3 – dal lunedì al sabato dalle ore 24:00 alle 7:00 e dalle ore 23:00 alle ore 24:00, domenica e festivi.

I dati riportati nelle tabelle rappresentano la media dei dati raccolti, elaborati mediante media aritmetica semplice troncata al 20% delle quotazioni rilevate, in modo da isolare la possibile influenza di valori erratici. Con riferimento ai prezzi variabili e fissi per contratti di durata a 24 mesi per consumi > 301 MWh/anno le informazioni raccolte non sono state sufficienti per procedere con il calcolo delle relative medie. Inoltre, per alcune tipologie contrattuali in BT e per quelle in MT le elaborazioni sono state effettuate con solo due quotazioni, evidenziando una minore diffusione di queste fattispecie contrattuali sul mercato libero.





## RILEVAZIONE NAZIONALE DEI PREZZI DEL GAS NATURALE

Da produttore/grossista a utente non domestico - Prezzo di mercato prevalente della componente energia e della commercializzazione al dettaglio per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° Gennaio 2020

Contratti	Classi di consumo (mgf mc/anno)	Durata	Materia prima		Servizio di vendita	
			Prezzo fisso <sup>(a)</sup>	Prezzo variabile <sup>(b)</sup>	Commercializzazione al dettaglio	
			€/Smc	€/Smc	€/anno	€/Smc
			P0	P1		
I	da 5 a 50	12 mesi	€ 0,2902	€ 0,2563	€ 90,91	€ 0,0109
II	da 5 a 50	24 mesi	€ 0,2659	n.d.	€ 118,37	€ 0,0110
III	da 51 a 200	12 mesi	€ 0,2547	€ 0,2490	€ 79,24	€ 0,0089
IV	da 51 a 200	24 mesi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Prezzo praticato per contratti che escludono penali di supero della capacità giornaliera impegnata e/o dei consumi invernali rispetto a quanto preventivato nel contratto.

<sup>(a)</sup> **Prezzo fisso**: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura (P0).

<sup>(b)</sup> **Prezzo variabile**: corrispettivo unitario espresso in euro/Smc aggiornato periodicamente. Valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1).

Il prezzo di mercato non comprende:

Oneri di trasporto  
Oneri di distribuzione  
Imposte

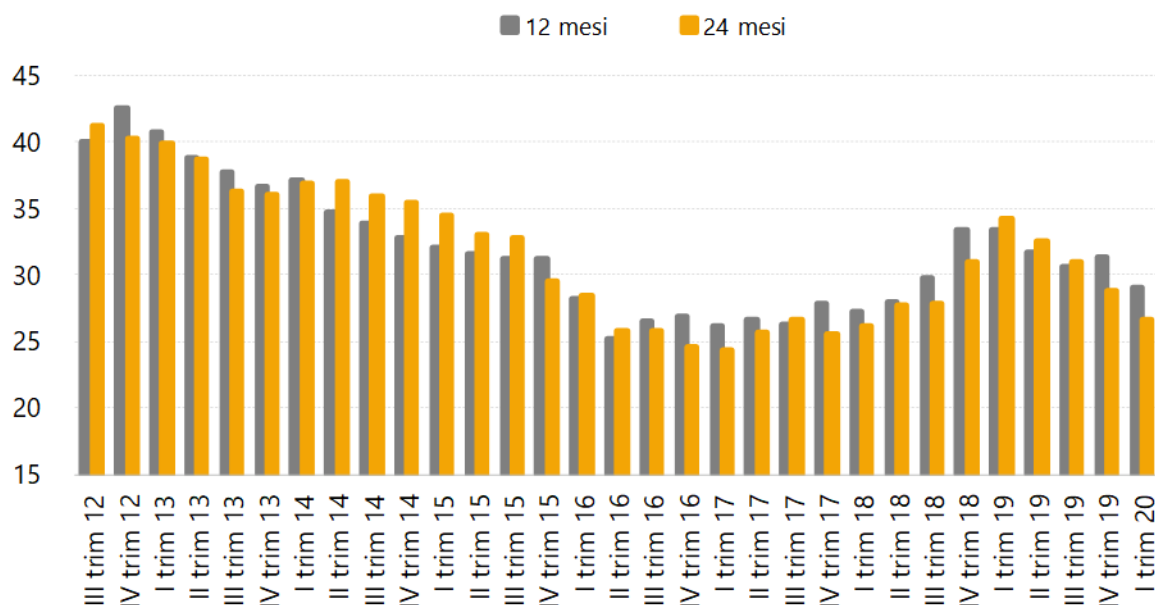
**Commento.** Rispetto al quarto trimestre 2019, per le forniture avviate dal 1° gennaio 2020 per un profilo di consumo fino a 50 mila/mc all'anno (micro consumatore), si registra una riduzione del -8% dei prezzi fissi (circa 2 eurocent/mc in meno) nel caso di un contratto annuale o biennale.

Tali evoluzioni configurano per il micro consumatore corrispettivi fissi a 12 mesi collocati intorno ai 29,02 eurocent/mc, superiori ai corrispettivi a 24 mesi (circa 2,4 eurocent/mc in più) (**Grafico 1**).

## Grafico 1

### Prezzi fissi del gas naturale praticati sul mercato libero

(5-50 mg/ml/anno)



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

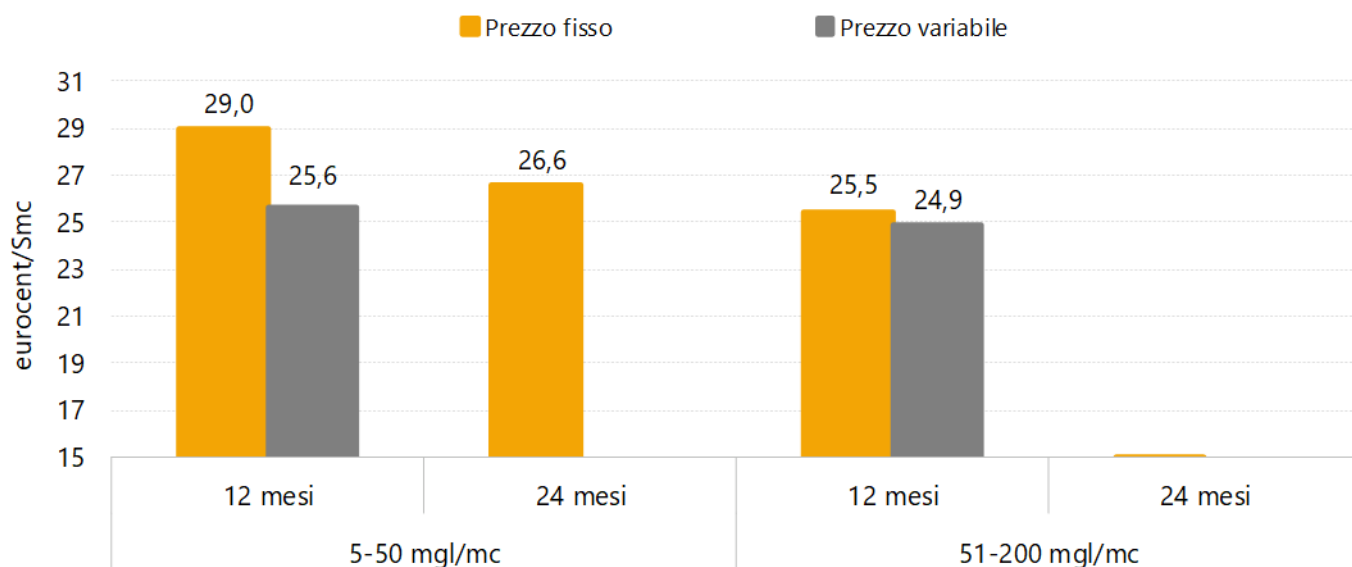
Sul versante dei prezzi variabili si osserva un calo dei corrispettivi nei contratti a 12 mesi: per la micro impresa si registra una riduzione congiunturale del -3% e per i piccoli consumatori con un consumo di 50-200 mg/ml/smc si documenta un -8% rispetto al quarto trimestre 2019. In termini tendenziali, si rileva un forte calo del -25% anno su anno per la micro impresa e del -22% per i piccoli consumatori con un consumo di 50-200 mg/ml/smc.

Per quanto riguarda le relatività tra prezzo fisso e prezzo variabile, si evidenzia come i corrispettivi fissi dei contratti a 12 mesi si pongano su livelli superiori a quelli variabili di circa 3,4 eurocent/mc per i micro consumatori, indicando l'attesa da parte dei fornitori di un rialzo del prezzo del gas naturale lungo l'orizzonte contrattuale (**Grafico 2**). Il differenziale tra prezzo fisso e variabile risulta essere più contenuto nel caso di un profilo di consumo superiore a 50 mg/ml/mc annui (0,57 eurocent/mc).

## Grafico 2

### Prezzi del gas naturale praticati sul mercato libero

(Gennaio 2020)



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Unioncamere e CCIAA Milano

**Nota metodologica.** Oggetto di rilevazione sono i prezzi di mercato della fornitura di gas naturale, praticati sul libero mercato da produttori/grossisti/venditori ai clienti finali non domestici (Punto di Riconsegna), per contratti della durata di 12 o 24 mesi, attivati a partire dal 1° gennaio 2020. La rilevazione ha per oggetto il corrispettivo di materia prima e il corrispettivo di commercializzazione al dettaglio.

Il prezzo al quale si riferisce la rilevazione è quello direttamente contrattato tra cliente finale (partita IVA, con esclusione della pubblica amministrazione) e grossista/società di vendita al dettaglio. Non rientra in questa accezione il prezzo derivante dall'intermediazione di un consorzio di acquisto o esito di una convenzione quadro (ad esempio, convenzioni sottoscritte tra il fornitore e associazioni di rappresentanza delle categorie produttive). Il prezzo è quello applicato nei contratti privi di penali relative a superi di capacità giornaliera impegnata e/o a superi di consumi invernali preventivati.

I corrispettivi della materia prima sono espressi in euro per 1 Standard metro cubo (Smc), quelli della commercializzazione al dettaglio in euro/punto prelievo/anno e euro/Smc. Lo Standard metro cubo esprime la quantità di gas contenuta in un metro cubo a condizioni standard di temperatura (15 C°) e pressione atmosferica (1.013,25 millibar). Il prezzo indicato è riferito ad un gas alle condizioni standard avente un potere calorifico superiore pari a 38,52 MegaJoule/Smc.

La rilevazione, fatta su quattro profili di consumo individuati da due intervalli di consumo annuo di gas naturale, superiore a 5 mila mc/anno sino a 50 mila mc/anno e compreso tra



UNIONCAMERE



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO  
MONZABRIANZA  
LODI



BMTI

ref.  
ricerche

51 mila e 200 mila mc/anno, riguarda i prezzi fissi (invarianti per tutta la durata del contratto di fornitura), i prezzi variabili (aggiornati a cadenze prefissate e sulla base di parametri o formule di indicizzazione).